



IL PASSAPORTO DEL TURISTA

THE TOURIST PASSPORT

Il Passaporto del Turista

Il "Passaporto del Turista" è un progetto sviluppato dal Consorzio Frasassi, in collaborazione con il Comune di Genga, con l'obiettivo di valorizzare il territorio e tutte le sue bellezze.

L'area di Frasassi è, infatti, un concentrato di natura, storia, arte, cultura, benessere, attività outdoor, che va oltre le sole conosciutissime e spettacolari grotte.

Cinque sono le imperdibili tappe da visitare, per vivere a pieno questo territorio e scoprirne l'essenza:

- Grotte di Frasassi
- Santuario della Madonna di Frasassi, Tempio del Valadier e Eremo di Santa Maria Infra Saxa
- Abbazia di San Vittore delle Chiuse e Museo Speleo-Paleontologico ed Archeologico
- Castello di Genga e Museo di Arte Storia Territorio
- Pierosara, Castello e Leggenda

The Tourist Passport

The "Tourist Passport" is a project developed in collaboration with the Municipality of Genga, with the objective to deeply value the territory and all its beauties. Frasassi area is, in fact, a concentration of nature, art, culture, wellbeing and outdoor activities, that goes far beyond the merely well-known and marvellous caves.

Five unmissable sites to visit, to live the territory at the fullest and discover the deep essence:

- Frasassi Caves
- Sanctuary of the Madonna di Frasassi, Temple of Valadier and Santa Maria Infra Saxa
- Abbey of San Vittore delle Chiuse and Speleo-Paleontological and Archaeological Museum
- Castle of Genga and Museum Art History Territory
- Pierosara, Castle and Legend

1^{ra} GROTTA DI
I. FRASASSI

IL PASSAPORTO
DEL TURISTA

Come funziona!

Visita le tappe indicate nel Passaporto del Turista e apponi il timbro nella pagina corrispondente presso l'apposita postazione.

Quando avrai visitato tutte e cinque le tappe e apposti tutti i timbri, potrai ricevere l'attestato di Cittadinanza Onoraria di Frasassi presso l'info point sito nei pressi della Biglietteria/Parceggio in località la Cuna, esibendo il passaporto.

L'attestato, firmato personalmente dal Sindaco di Genga, ti verrà consegnato all'interno di un cofanetto in carta artigianale prodotto dalla Cartiera Manualis in Fabriano insieme ad una preziosissima filigrana rappresentante il Tempio del Valadier. Se con voi ci sono anche dei bambini, è prevista una piccola sorpresa anche per loro!

Buona visita e buon divertimento!

How does it work!

Visit the sites indicated by the Tourist Passport and put the stamp in the related page at each station. When you will have visited all the five sites and put all the stamps, you can receive the certificate of Honorary Citizenship of Frasassi at the Info Point next to the Ticket Office/ Parking in La Cuna area, showing your passport.

The certificate, signed personally by the Mayor of Genga, will be handed to you within a premium case entirely made by handcrafted paper produced by Cartiera Manualis in Fabriano together with a precious filigree representing the Temple of Valadier. If you have kids along with you, it is planned a little surprise for them too!

Enjoy your visit and have fun!



Grotte di Frasassi

Il complesso delle Grotte di Frasassi, all'interno dell'Appennino marchigiano, è uno dei percorsi sotterranei più grandiosi e affascinanti del mondo. Splendide stalattiti e gigantesche stalagmiti si mescolano a colate di cristalli, in un susseguirsi di forme armoniche. Un lungo itinerario in cui è fiorito un paesaggio surreale, un mondo incantato che ci riporta ai primordi della natura. Un ecosistema sotterraneo completo, in cui è ancora possibile osservare la formazione delle concrezioni, le gocce che scavano e costruiscono le proprie architetture e in cui la vita continua indisturbata da milioni di anni. Un ambiente incontaminato, nascosto e bellissimo, fatto di spazi suggestivi e ricchi di straordinarie concrezioni.

Frasassi caves

The Grotte di Frasassi complex, contained within the Marche regional section of the Apennines, is one of the world's most grandiose and fascinating subterranean passageways. Wonderful stalactites and gigantic stalagmites mingle with crystal formations, in a seemingly endless chain of harmonious silhouettes. It is an extensive itinerary along which a surreal landscape unfolds, like a flower, to reveal an enchanted world that recalls nature's primordial beginnings. A complete subterranean ecosystem, where it is still possible to observe the formation of concretions, those droplets which carve and build their own architectural kingdom in which life continues to thrive, as it has done for millions of years. A beautiful, uncontaminated environment, hidden below the surface, made up of awe-inspiring spaces and full of extraordinary concretions.



IL TIMBRO
è situato
presso l'info point
della Biglietteria
/Parceggio
Grotte di Frasassi,
località La cuna.

THE STAMP
is located at
the info point
of the ticket office
/Parking
Frasassi caves,
locality La cuna.



L'eremo di Santa Maria Infra Saxa e il Santuario Madonna di Frasassi

Legato al fenomeno del monachesimo femminile, l'eremo-oratorio di Santa Maria Infra Saxa è un piccolo edificio addossato alla parete rocciosa e per metà sospeso sul dirupo a strapiombo, costruito a partire dall'Alto Medioevo. Al tempo, le monache benedettine venivano in preghiera nella Grotta della Beata Vergine. Accanto a Santa Maria infra Saxa, proprio al centro della grotta, sorge il Santuario Madonna di Frasassi, denominato anche Tempio del Valadier perché per forme stilistiche viene tradizionalmente attribuito all'architetto Giuseppe Valadier. In stile neoclassico, fu commissionato nel 1819 dal cardinale Annibale della Genga, il futuro papa Leone XII, e inaugurato nel 1828. Sull'altare, era venerata una statua della Vergine con Bambino in marmo bianco di Carrara, realizzata dall'atelier/ambito di Antonio Canova, oggi custodita nel Museo di Genga "Arte Storia Territorio".

The hermitage of Santa Maria Infra Saxa and the Sanctuary Cave

Linked to the phenomenon of female monasticism is the hermitage-oratory of Santa Maria Infra Saxa, built in the early Mediaeval Ages, a small building leaning against the rocky wall and half suspended on the overhanging cliff. In the Beata Vergine cave the enclosed benedictine nuns used to come and pray.

Next to Santa Maria Infra Saxa, right in the center of the cave, stands the Sanctuary of the Madonna di Frasassi, also called Temple of Valadier because it is traditionally attributed to the architect Giuseppe Valadier. In neoclassical style, it was commissioned in 1819 by Cardinal Annibale della Genga, the future Pope Leone XII, and opened in 1828. On the altar, a statue of the Virgin and Child in white Carrara marble was venerated, created by Antonio Canova, now housed in the Museum of Genga "Arte Storia Territorio".



IL TIMBRO
è situato presso la biglietteria in Piazzale Fedeli, all'inizio del sentiero.

THE STAMP
is located at the ticket office in Piazzale Fedeli, at the beginning of the path.



Abbazia di San Vittore delle Chiuse

Proprio all'entrata della Gola di Frasassi si trova l'abbazia di San Vittore delle Chiuse, uno dei monasteri benedettini più importanti del centro Italia, fondata nel XI secolo e costruito interamente in blocchi di pietra calcarea. Di fronte all'abbazia troviamo il Ponte Romano sul fiume Sentino, dove in epoca romana sorgeva una stazione termale, la cui fonte è tutt'ora utilizzata presso il moderno centro termale situato poco più avanti.

Museo Speleo-Paleontologico e Archeologico di San Vittore

A fianco all'abbazia è situato il suggestivo museo Speleo-Paleontologico e Archeologico di San Vittore che è stato appositamente istituito per custodire un fossile di ittiosauro ritrovato nel 1976 nel Comune di Genga, a seguito dei lavori di realizzazione della galleria di Gattuccio lungo la S.S. 76 Ancona-Fabriano. Al suo interno è inoltre possibile apprezzare dei plastici che illustrano il fenomeno del carsismo, i sedimenti fossili ritrovati nel territorio circostante e i reperti archeologici tra cui alcune urne cinerarie, databili al bronzo finale.

Abbey of San Vittore delle Chiuse

Right at the entrance to the Frasassi Gorge you can find the Abbey of San Vittore delle Chiuse, one of the most important Benedictine monasteries in the center of Italy, founded in the 11th century and built entirely in blocks of limestone. In front of the abbey we find the Roman bridge over the Sentino river, where in Roman times there was a thermal station, whose source it is still used in the modern spa located nearby.

Speleo-Paleontological and Archaeological museum in San Vittore

Next to the abbey is located the suggestive Speleo-Paleontological and Archaeological museum of San Vittore which was specially established to house an ichthyosaur fossil found in 1976 in the Municipality of Genga, following the construction works of the Gattuccio tunnel along the S.S. 76 Ancona-Fabriano. It is also possible to see 3D models illustrating the karst phenomena, fossil sediments found in the area, and archaeological items including some cinerary urns, dated to the finale Bronze Age.



IL TIMBRO
è situato presso il Museo Speleo Paleontologico e Archeologico di San Vittore.

THE STAMP
is located at Speleo Paleontological and Archaeological museum in San Vittore.



Castello di Genga

Genga è un piccolo borgo medievale, accuratamente ristrutturato, paese natale di Papa Leone XII dei Conti della Genga. Del castello medioevale si conservano ancora oggi le solide mura difensive, al cui interno è possibile apprezzare un piccolo gruppo di abitazioni costruite direttamente sulla roccia. Il castello si apre su un meraviglioso belvedere che dà sulla vallata.

Museo Arte Storia Territorio

Nel bel mezzo del castello di Genga, è situato il Museo «Arte Storia Territorio», che vuole raccontare la straordinaria storia di questo paese. Al suo interno si possono ammirare, nell'area preistorica, la copia della famosa Venere di Frasassi e, nell'area storico-artistica, opere e manufatti che vanno dal XV al XIX secolo. Tra queste, spiccano le preziose opere su tavola del pittore quattrocentesco Antonio da Fabriano, influenzato da Piero della Francesca. Per concludere, la splendida statua neoclassica della Madonna con il Bambino, madre amorevole e protettrice, originariamente collocata nella chiesa voluta dal pontefice stesso all'interno della Grotta della Beata Vergine di Frasassi.

Castle of Genga

Genga is a small Mediaeval village, carefully restored, birthplace of Pope Leone XII, one of the Counts of Genga. The solid defensive walls of the medieval castle are still preserved today, inside which it is possible to appreciate a small group of houses built directly on the rock. The castle opens onto a wonderful viewpoint overlooking the valley.

Art History Territory Museum

In the middle of the castle of Genga, the «Arte Storia Territorio» Museum is located, which tells the extraordinary story of this town. Inside you can admire the copy of the famous Venus of Frasassi of the prehistorical museum area and in the historical-artistic museum area there are artifacts ranging from the 15th to the 19th century. Among these, the precious wooden piece by Antonio Da Fabriano, influenced by Piero della Francesca, stands out. Finally, the splendid neoclassical statue of the Madonna with Child, a loving and protective mother, originally placed in the church commissioned by the pope himself inside the Beata Vergine cave.



IL TIMBRO
è situato presso il Museo Arte Storia Territorio di Genga.

THE STAMP
is located at Art History Territory Museum of Genga.



Pierosara

Pierosara è una rocca medioevale, *Castrum Petrosum* o Castel Petroso, che sorge in una posizione strategica su di un colle a ridosso di due gole, quella di Frasassi e della Rossa, presumibilmente fondata prima del 1000 d.C. Inizialmente dipendente dall'Abbazia di San Vittore, nel 1212 fu assoggettata a Fabriano, mantenendo comunque grande autonomia e sovranità su una vasta zona del territorio circostante, fino al 1809 con la formazione del Regno d'Italia.

La leggenda di Piero e Sara

Si narra che il Conte di Rovellone, feudatario del Castello di Rotorscio, conobbe una fanciulla di nome Sara abitante a Castel Petroso. Affascinato dalla bellezza della giovane, s'innamorò di lei, ma decise di rapirla poiché era promessa sposa ad un altro castellano di nome Piero. Una notte, il feudatario s'introdusse all'interno del castello e riuscì nel suo intento. Tuttavia gli abitanti del luogo si accorsero subito del misfatto e per evitare il peggio chiusero le porte di accesso e iniziarono una violenta battaglia contro i cavalieri seguaci del conte di Rovellone. Durante la rissa, il conte, vistosi alla resa, uccise la bella Sara che teneva fra le braccia. Sopraggiunto Piero, piombò addosso all'uccisore, il quale, brandendo una scure, colpì anche lo sfortunato giovane che cadde morente vicino alla sua giovane amata e con un ultimo abbraccio le spirò accanto. Per ricordare questo triste avvenimento, Castel Petroso, da quel giorno, assunse il nome di Pierosara.

Pierosara

*Pierosara is a Mediaeval stronghold, *Castrum Petrosum* or Castel Petroso, which stands in a strategic position on a hill close to two gorges, the Frasassi and della Rossa gorges, presumably founded before 1000 AD. Initially dependent on the Abbey of San Vittore, in 1212 it was subjected to Fabriano, while maintaining great autonomy and sovereignty over a vast area of the surrounding area, until 1809 with the formation of the Kingdom of Italy.*

Piero and Sara legend

It is said that the Count of Rovellone, feudal lord of the Rotorscio Castle, met a girl named Sara who lived in Castel Petroso. Fascinated by the young girl's beauty, he fell in love with her and decided to kidnap her as she was betrothed to another castellan named Piero. One night, the feudal lord entered the castle and succeeded in his intent. However, the locals immediately noticed the crime and to avoid the worst they closed the access doors and began a violent battle against the knights followers of the Count of Rovellone. During the brawl, the count surrounded and killed the beautiful Sara held in his arms. Arrived Piero fell upon the killer, who, brandishing an axe, also struck the unfortunate young man who fell dying near his young beloved and with a last hug died next to her. To commemorate this sad event, Castel Petroso, from that day on, assumed the name of Pierosara.



IL TIMBRO
è situato
nei pressi
della Torre
di Pierosara.

THE STAMP
is located
near the Mediaeval
stronghold
of Pierosara.



La Cartiera Manualis in Fabriano e le Grotte di Frasassi, un progetto di sostenibilità e unicità.

Un prodotto di eccellenza, 100% made in Italy, quello della Cartiera Manualis in Fabriano: ogni singolo foglio viene realizzato esclusivamente a mano rendendo ogni pezzo unico, con un valore intrinseco ed emozionale elevato.

Manualis non solo rispecchia la più nota tradizione della città di Fabriano, ma adotta tecniche altamente ecosostenibili che permettono la minimizzazione dell'impatto ambientale, attraverso l'utilizzo di piante stagionali che evitano l'abbattimento di alberi e l'utilizzo di acqua piovana.

Questa filosofia si sposa perfettamente con il mondo Frasassi, un'area incantevole, incontaminata e preziosa proprio come il cofanetto, prodotto dalla cartiera Manualis, che verrà regalato a chi parteciperà al progetto «Il passaporto del Turista» visitando i luoghi principali di Frasassi.

Il cofanetto è totalmente prodotto a mano con materiale 100% cotone, al cui interno è racchiusa una preziosissima filigrana completamente artigianale rappresentante l'affascinante Tempio del Valadier e non di meno l'attestato di Cittadinanza Onoraria di Frasassi personalmente firmato dal Sindaco di Genga, sempre stampato su carta fatta a mano.

Un ricordo indelebile da poter portare a casa per questa esperienza meravigliosa qui a Frasassi!

M[®]
MANUALIS
Cartiera in Fabriano



Manualis Paper Mill in Fabriano and Frasassi caves, a project of sustainability and uniqueness.

A product of excellence, 100% made in Italy, is the one of Manualis Paper Mill in Fabriano: each single paper is exclusively handcrafted, a unique piece with a high emotional value.

Manualis Paper Mill not only reflects the most well-known tradition of Fabriano city, but it also adopts highly eco-sustainable techniques, which allow the minimization of the environmental impact, through the use of seasonal plants and rain water usage.

This philosophy fits perfectly with the Frasassi world, an enchanting, untouched and precious area, just like the premium case produced by Manualis paper mill, that will be given as a gift to those who participate to "The Tourist Passport" project, visiting the main key places of Frasassi.

The premium case is totally handcrafted, made with 100% cotton material, inside which is enclosed a very precious feligree representing the fascinating Temple of Valadier, along with the certificate of Honorary Citizenship of Frasassi personally signed by the Mayor of Genga.

An unforgettable memory that you can take home about this wonderful experience here in Frasassi!

M[®]
MANUALIS
Cattiera in Fabriano





www.frasassi.com